



AVVISI SETTIMANALI

Parrocchia S. Agnese - Via Don Gnocchi 2 - 23854 - Olginate - (Lc)

1-15 AGOSTO 2022

Papa Francesco: «Una conversione ecologica per rispondere alla catastrofe ecologica»

Nel Messaggio per la Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato (1° settembre) l'allarme del Pontefice: «Stiamo raggiungendo un punto di rottura»

«Un'opportunità per coltivare la nostra conversione ecologica, una conversione incoraggiata da san Giovanni Paolo II come risposta alla catastrofe ecologica preannunciata da san Paolo VI già nel 1970». Così il Papa definisce la Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato, in programma il 1° settembre, giorno di inizio del Tempo del creato, che si protrae fino al 4 ottobre. Il suo Messaggio è stato presentato oggi.

Nella «voce del creato» esordisce il Papa nel messaggio, c'è «una sorta di dissonanza»: «Da un lato – spiega a proposito del tema della Giornata, “Ascolta la voce del creato” – è un dolce canto che loda il nostro amato Creatore; dall'altro, è un grido amaro che si lamenta dei nostri maltrattamenti umani. Il dolce canto del creato ci invita a praticare una spiritualità ecologica, attenta alla presenza di Dio nel mondo naturale. È un invito a fondare la nostra spiritualità sull'amorevole consapevolezza di non essere separati dalle altre creature, ma di formare con gli altri esseri dell'universo una stupenda comunione universale. In questo Tempo del Creato, riprendiamo a pregare nella grande cattedrale del creato», l'invito del Papa, sulla scia del *Cantico delle creature* di san Francesco.

«Poveri, nativi e figli le prime vittime»

La «dolce canzone» del creato è accompagnata da «un coro di grida amare». «Per prima, è la sorella madre terra che grida – afferma Francesco riprendendo i temi della *Laudato si'* -. In balia dei nostri eccessi consumistici, essa geme e ci implora di fermare i nostri abusi e la sua distruzione. Poi, sono le diverse creature a gridare. Alla mercé di un “antropocentrismo dispotico”, agli antipodi della centralità di Cristo nell'opera della creazione, innumerevoli specie si stanno estinguendo, cessando per sempre i loro inni di lode a Dio».

«Ma sono anche i più poveri tra noi a gridare – la denuncia di Francesco -. Esposti alla crisi climatica, i poveri soffrono più fortemente l'impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo che continuano a diventare sempre più intensi e frequenti. Ancora, gridano i nostri fratelli e sorelle di popoli nativi. A causa di interessi economici predatori, i loro territori ancestrali vengono invasi e devastati da ogni parte, lanciando un grido che sale al cielo». Infine, per il Papa, «gridano i nostri figli: minacciati da un miope egoismo, gli adolescenti chiedono ansiosi a noi adulti di fare tutto il possibile per prevenire o almeno limitare il collasso degli ecosistemi del nostro pianeta. Ascoltando queste grida amare, dobbiamo pentirci e modificare gli stili di vita e i sistemi dannosi».

La stessa attenzione di crisi sanitarie e guerre

«Lo stato di degrado della nostra casa comune merita la stessa attenzione di altre sfide globali quali le gravi crisi sanitarie e i conflitti bellici». Ne è convinto il Papa, che spiega come la «conversione ecologica», al centro della *Laudato si'*, implica «un nuovo rapporto con Dio» e «un rapporto diverso con gli altri e con il creato». «Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana – l'appello di Francesco -. Come persone di fede, ci sentiamo ulteriormente responsabili di agire, nei comportamenti quotidiani, in consonanza con tale esigenza di conversione». Ma la conversione ecologica non è solo individuale: «La conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria». Di qui la necessità dell'impegno della «comunità delle nazioni» sulla questione ambientale.

FESTA SAN ROCCO OLGINATE – 16 AGOSTO

Ecco il programma della festa di San Rocco in Olginate per il 16 agosto:

- ore 9.30: S. Messa nella chiesa di S. Rocco
- Vendita delle torte per contribuire alle spese della chiesetta

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE Intenzioni Messe	
1 AGOSTO	
Ore	09:00 Cereda Elio + Di Salvatore Enrico e Scipione Filomena + Comi Mauro (Amici Di S. Maria)
Ore	11:00 Valsecchi Antonio e Milesi Sandra + 50esimo Presti Gaetano e Monastra Rosalia
Ore	18:00
1 AGOSTO	4 AGOSTO
Ore 8,00	Ore 8,00 Cattaneo Francesco
2 AGOSTO	5 AGOSTO
Ore 8,00 S. Messa Legato: Gilardi Umberto e Barbara	Ore 8,30 la S. Messa del mattino è preceduta dall'adorazione che inizia alle ore 7.30
3 AGOSTO	6 AGOSTO
Ore 8,00 Immacolata, Fortunata, Maria e Giuseppe	Ore 18,00 Colombo Maria (vicini di casa)
Ore 20,00 sospesa	
7 AGOSTO	
Ore	09:00 Gilardi Giuseppe, Caterina e Erminia
Ore	11:00
Ore	18:00 Sala Antonio e Cesana Maria
8 AGOSTO	11 AGOSTO
Ore 8,00 Garlati Rosemma , Garlati Rodolfo e Giaccon Maria	Ore 8,00 Angelo Tavola e famigliari + Gilardi Salvatore e Panzeri Maria
9 AGOSTO	12 AGOSTO
Ore 8,00	Ore 8,00
10 AGOSTO	13 AGOSTO
Ore 8,00	Ore 18,00 Candida Butta
Ore 20,00 sospesa	
14 AGOSTO	
Ore	09:00 Lina, Giuseppina e Giacomo dell'Oro + Camillo Bassani e genitori
Ore	11:00
Ore 18:00 sospesa	

Don Matteo Gignoli Cell 339 8687805	Mail donmatteo72@gmail.com
Don Andrea Mellerà Cell 347 1871296	Parrocchia Mail parrocchia.olginate@gmail.com
Jolly 331 7860568	Jolly Mail cinemateatrojolly@gmail.com